



Ente di Assistenza per il Personale  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
(art. 41 Legge 15 dicembre 1999, n. 395  
D.P.C.M. 21 febbraio 2008)

# **Bilancio consuntivo esercizio 2010**

**Relazione del  
Collegio dei revisori dei conti**

Per gli adempimenti contemplati dall'art. 9 del vigente statuto il Collegio dei revisori dei conti ha esaminato il conto consuntivo 2010 dell'Ente di Assistenza per il personale dell'Amministrazione penitenziaria da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta consiliare.

Il predetto conto consuntivo comprende diversi documenti contabili previsti dalla vigente normativa e che in dettaglio concernono:

- a) il rendiconto economico finanziario, comprendente la gestione dei costi e dei ricavi e la gestione di cassa;
- b) la situazione patrimoniale (patrimonio mobiliare, immobiliare nonché i debiti e i crediti). Il conto patrimoniale comprende anche il fondo di dotazione delle gestioni periferiche, ossia il capitale circolante in dotazione ai singoli spacci quale anticipazione.
- c) la nota integrativa che illustra gli andamenti gestionali e numerici.

Esso è stato predisposto con la forma del bilancio di cassa, sulla scorta di quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta dell'11 febbraio 1998.

Il compiuto esame dei dati contabili riportati nei predetti documenti, suffragato dall'esposizione dei fatti di gestione descritti nella relazione presidenziale, consente una sufficiente verifica delle risultanze gestionali afferenti all'esercizio finanziario 2010.

Dall'esame degli atti si è rilevato che la previsione definitiva ammontava a complessivi euro 19.564.363,44 tanto per l'entrata che per la spesa.

Dall'accertamento analitico sono emersi i seguenti dati di cassa e valori assimilati

Avanzo di gestione 2009	15.144.763,32	
Entrate Correnti	9.708.408,26	
Entrate in conto capitale	4.909,99	
Partite di giro	== == == ==	
<b>TOTALE entrate</b>		<b>24.858.081,57</b>
Spese correnti	7.798.498,18	
Spese in conto capitale	94.029,60	
Concessione crediti	33.000,00	
Partite di giro	== == == ==	
<b>TOTALE uscite</b>		<b>7.925.527,78</b>
Somme accantonate c/terzi		2.179.048,03
<b>Consistenza al 31/12/2010</b>		<b>14.753.505,76</b>

La consistenza di cassa così determinata è comprensiva della somma di euro 2.081.824,00 riferita a riassegnazioni di competenza dell'esercizio 2011, relative all'aggio tabacchi, ed è riportata nelle passività del Conto Patrimoniale.

Pertanto, l'effettiva consistenza di cassa ammonta ad euro **12.671.681,76**.

Dai suesposti dati contabili e dall'esame delle singole voci si constata che la riassegnazione per aggio dei tabacchi di euro 4.725.169,00 deriva per euro 2.117.149,00 quale competenza per il 2010 e per euro 2.608.020,00 quale competenza per il 2009.

In relazione al preventivo 2010, si è comunque concretizzato un aumento del ricavo pari ad euro 525.169,00 dovuto, verosimilmente, al progressivo incremento della popolazione detenuta.

All'aumento degli introiti conseguenti alla vendita dei tabacchi si è accompagnato, non in allineamento con la previsione, anche un maggior utile degli spacci.

La previsione di entrata, calcolata in euro 2.500.000,00, era stata prudentemente determinata in ribasso, nella considerazione che l'andamento progressivo in aumento della popolazione detenuta avrebbe comportato, di pari passo, l'esigenza di maggiore impiego del personale nei compiti istituzionali con conseguente ridotto funzionamento dei punti vendita.

E' da ritenere pertanto che, pur in presenza di tali esigenze, l'assetto organizzativo dei punti di ristoro e vendita, è riuscito, nonostante le minori presenze del personale addetto, a mantenere sostanzialmente il flusso economico previsto, anzi a migliorarlo.

Le voci di entrata che hanno registrato aumenti, rispetto alle previsioni, riguardano quelle relative alla gestione dei centri di riposo e sportivi, degli stabilimenti balneari e dei soggiorni, per un introito complessivo di euro 67.985,95.

Dalla voce "*proventi derivanti dalla gestione dei soggiorni dei dipendenti*" si è registrata una significativa maggiore entrata di euro 69.595,24 rispetto alla previsione di euro 120.000,00.

L'iniziativa è stata particolarmente positiva, come si rileva dai dati, in relazione ai soggiorni trascorsi presso la sede di Verbania. Tenuto conto degli impegni di spesa per la gestione di detti centri concretizzatosi in euro 114.787,58, si è ottenuto un utile netto di euro 74.807,66.

Appare opportuno sottolineare la favorevole accoglienza del personale in servizio ed in quiescenza della fruibilità del centro di Verbania.

In sede di consuntivo si è riscontrata una minore realizzazione di introiti per euro 26.028,48 relativamente agli interessi sugli accantonamenti di parte del fondo di riserva e ciò in relazione alla sensibile diminuzione dei tassi di interesse applicati dall'istituto di credito presso il quale vengono operati gli impieghi.

Al riguardo giova rilevare che gli impieghi utilizzabili da parte dell'Ente possono essere rivolti solo in direzione di limitatissime forme di investimento, le quali, in ossequio a principi generali di finanza pubblica, debbono garantire innanzitutto la certezza della restituzione di quanto impiegato, e solo in parte la eventuale, auspicabile, maggiore resa dell'impiego stesso.

Per quanto riguarda i dati assoluti di consuntivo, il Collegio ha rilevato che le entrate più significative concernono le riassegnazioni da bilancio per aggi tabacchi e punizioni, per euro 4.725.169,00.

Per quanto concerne le uscite si registra, rispetto alle previsioni, una minore spesa per euro 92.501,82 di parte corrente.

Le voci di uscita che si sono concretizzate in misura inferiore alle previsioni sono quelle relative ai compensi liquidati a seguito della intervenuta modifica statutaria per euro 5.639,75, quelle relative alle attività sociali, ricreative e culturali per euro 67.815,06 quella relativa ai sussidi per euro 53.775,00, quelle relative alla assistenza del personale in quiescenza per euro 29.679,07, quella relativa ai soggiorni dei dipendenti per euro 5.212,42 e quelle relative ai centri di riposo, sportivi e stabilenti balneari per euro 10.757,62.

La maggiore spesa di cui alla gestione spacci e sale convegno, per euro 33.031,06 è dovuta alla imputazione al medesimo capitolo delle spese di gestione delle mense da parte del personale non beneficiario della M.O.S. negli anni 2007-2008. Si prende atto che la raccomandazione contenuta nella relazione del Collegio concernente l'approvazione del bilancio di previsione 2011, è stata correttamente recepita dall'Ente nella stesura del presente conto consuntivo, atteso che le predette spese, in realtà assimilabili a mere partite di giro appostate per ragione giuscontabilistiche nel bilancio, troveranno l'imputazione in appositi capitoli di entrata ed uscita.

Per quanto inerisce le spese relative all'acquisto di beni e servizi, maggiori

spese si sono registrate al capitolo 16 "ricostruzione, ripristino, ecc." per euro 20.633,04.

Per l'anno in esame si prende atto che la gestione dello stabilimento balneare di Maccarese ha prodotto maggiori utili nonostante l'esternalizzazione di tutti i servizi. Ciò ha consentito l'utilizzo istituzionale dei dipendenti in precedenza messi a disposizione per tali incombenze, ma comunque mantenendo la funzionalità piena ed immutata dell'impianto finalizzato al benessere del personale, anche consentendo una quota di utile.

In merito alle attività sportive si evidenzia che lo sbilancio tra le entrate e le uscite è pari a complessivi euro 156.596,23 da riferirsi alle gestioni dell'A.S. Astrea e G.S. Fiamme Azzurre.

L'analisi delle movimentazioni delle poste della gestione contabile dell' A.S. Astrea fa emergere il contributo ricevuto dall'Ente per euro 220.152,62 e, quindi, in linea con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione per euro 230.000,00.

Allo stesso modo si evidenzia l'economia di gestione riportata dal G.S. Fiamme Azzurre per euro 85.996,11. Tale credito avanzato nei confronti dell'Ente viene inglobato nelle passività dello Stato Patrimoniale per euro 238.227,86 e corrisponde al mancato utilizzo, negli anni precedenti e fino al 2010, dei contributi ricevuti da terzi a sostegno delle iniziative.

Le spese in conto capitale sono state sostenute in misura inferiore alle previsioni per l'importo di euro 5.970,40.

Nel complesso il risultato di esercizio, riguardato nei suoi complessivi aspetti e limitatamente al mero profilo aritmetico-finanziario, si estrinseca quindi nel pareggio tra entrate e uscite, come emerge dal totale delle entrate accertate e da quello delle spese sostenute, avuto riguardo, per le seconde, all'osservanza degli indirizzi formulati dal vecchio Comitato di indirizzo generale, nonché dal rispetto delle formule proceduralizzate adottate nelle diverse deliberazioni dell'organo di governo dell'ente.

#### STATO PATRIMONIALE

Al 31 dicembre 2010 il patrimonio netto dell'Ente ammonta ad euro 19.265.458,71 incrementato di euro 1.358.076,61 rispetto all'anno precedente in virtù delle maggiori entrate realizzate e delle minori spese sostenute.

Nella parte attiva è rappresentato per euro 6.832.004,81 da immobilizzazioni

(immateriale – manutenzioni straordinarie e migliorie sui beni in concessione; materiali – immobili e mobili e arredi; finanziarie – fondo dotazioni gestioni periferiche) e per euro 16.932.553,79 quale attivo circolante ( fondo cassa, parte del quale viene utilizzato in impieghi sicuri, e la somma di euro 2.179.048,03 derivante dal trasferimento ex lege, a far data 2005, di una assegnazione da destinare alla copertura assicurativa del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, allo stato non ancora attivata). Tale provvidenza, evidenziata nelle passività come somma da restituire, era stata prevista nel C.C.N.L. concernente il periodo 2005/2007 delle Forze di Polizia per finalità assicurative.

Nelle passività risulta, quanto accantonato per il G.S. Fiamme Azzurre per euro 238.227,86, ed euro 2.081.824,00 quale riassegnazione anticipata aggio tabacchi 2011.

Nelle immobilizzazioni materiali sono comprese il Centro balneare di Maccarese e il Villaggio Estivo di Is Arenas i cui valori corrispondono a quanto originariamente iscritto in bilancio.

Il Collegio ha preso atto che il valore di beni mobili è stato iscritto nel patrimonio al netto delle quote di ammortamento (10% beni mobili e 25% attrezzature informatiche).

#### CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori, nel rinviare alla relazione presidenziale per tutti gli aspetti più propri di politica gestionale in essa esposti, e dopo avere accertato allo stato degli atti che i dati contabili iscritti nel conto consuntivo per l'anno 2010 trovano esatta rispondenza con le scritture contabili dell'Ente, esprime quindi parere favorevole alla approvazione del predetto documento da parte del Consiglio di Amministrazione.

*Roma, 26 maggio 2011*

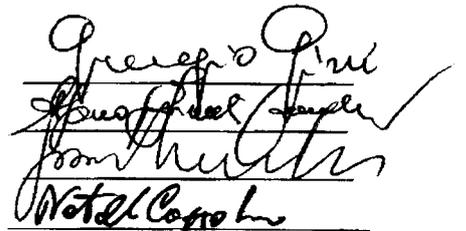
Componenti:99

*Dott. Giorgio Gisci*

*Rag. Stefano Degl'Innocenti Carmignani*

*Dott. Giuseppe Rammairone*

*Rag. Natale Cozzolino*



Il Presidente

*Cons. Amedeo Federici*

